



**I.T.C.S. "Erasmus da Rotterdam"**

Edile – Elettronico – Grafico – Sociale  
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (Mi) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549  
MITD450009 – C.F. 97068290150

**Verbale Riunioni Organi Collegiali**

Codice Mod. **RQ 22.2**

Pag.1/4

**Verbale n. 5**

Tipo di riunione: Consiglio di Istituto

Data della riunione: 22 marzo 2010

Luogo della riunione: sala insegnanti

Dalle ore: 16,15

Alle ore: 17.50

Presidente: Vergani Marina

Verbalizzatore: Ricca Roberto

**Componenti del Consiglio Di Istituto**

Componenti del Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico	Rosaria Lucia Pulia
	Genitori	Vergani Marina Angioni Paolo Manfio Luisella Pizzi Monica
	Docenti	Bilardo Filippo Buscarini Maurizio Catalano Carmelo Darra Clotilde Guida Domenico Monteverdi Paola Ricca Roberto Vitale Giulio
	Studenti	Artuso Daniel Cannarile Martina Nicolazzo Viviana Zanardi Leonardo
	Personale Ata	Ferrari Damiano

**Assenti**

Guida Domenico, Vitale Giulio (ambedue in uscita disattica), Monteverdi Paola, Zanardi Leonardo

**Ordine del Giorno**

- Approvazione verbale seduta precedente
- Criteri di priorità per l'ammissione alle classi prime
- Chiusura giorni di festività
- Variazioni al programma annuale di bilancio
- Varie ed eventuali

**Interventi/Decisioni prese**

Il Presidente accertato il numero legale dà inizio alla seduta.

1. Il DS legge il verbale della seduta. Viene approvato all'unanimità

2° Punto ODG: Criteri di priorità per l'ammissione alle classi prime

La Preside dichiara che leggendo le varie circolari pervenute, e dopo riunioni con i collaboratori, si è pervenuti a formulare la seguente proposta di criteri di non ammissione per gli eventuali studenti che non possono essere accettati in questa scuola o per superato limite di capienza della struttura scolastica o perchè non si possono formare classi:

- giudizio di ammissione (lettere mandate alle scuole di provenienza per la richiesta del giudizio di orientamento)
- presenza di fratelli/sorelle in questa scuola
- vicinanza alla scuola (bacino d'utenza)

Il prof. Bilardo dice che si potrebbe chiedere una succursale se si superano i limiti strutturali della scuola.

Il sig. Ferrari Damiano dichiara che i tempi per la valutazione degli iscritti sono troppo ristretti. Entro l'8 di aprile dobbiamo avere il numero certo degli iscritti.

Quindi anche il giudizio di orientamento deve arrivare in tempo, in caso contrario le cose si complicano.

Lo studente Artuso chiede quale deve essere il numero massimo di studenti per classe.

La Preside risponde che si conosce, per il momento, solo il limite minimo, di 27 studenti.

Si pensa di procedere nel modo seguente: si farà un conteggio delle eventuali classi che si possono formare, qualora si dovessero superare i numeri per formarle è necessario valutare gli esuberanti e quindi la non accettabilità.

Il prof. Buscarini dice che il criterio per il bacino d'utenza propone iscrizioni con giudizi di ammissione non sempre positivi.

Si discute ancora per fare emergere che gli indirizzi dal primo anno non ci consente di ridistribuire gli studenti nelle varie classi. Gli indirizzi ci costringono a valutare che oltre il numero minimo di 27 non sappiamo come formare le classi.

Artuso chiede come facevano le altre scuole a formare le classi in questi anni.

Il prof. Buscarini dice che molte scuole si giocano la carte della sicurezza e della capienza delle strutture, per denunciare il numero elevato di studenti per classe.

La studentessa Nicolazzo Viviana dice che anche le quinte sono numerose e quindi è utile dichiarare l'inagibilità degli spazi per far diminuire il numero massimo di studenti per classe.

Il prof. Buscarini continua dicendo che gli spazi attrezzati non possono avere un affollamento elevato, per motivi di sicurezza.

Il prof. Bilardo ha letto che anche all'ufficio scolastico vogliono sapere di fatto come muoversi, accettando consigli.

Il sig. Ferrari dice che le scuole medie, anche con le giornate aperte, hanno difficoltà ad orientare gli studenti, perchè non conoscono le tipologie della nostra scuola.

Si entra in merito alle classi di concorso degli insegnanti. Gli studenti ed i genitori chiedono chiarimenti al tal proposito. Infatti nell'anno 2011-2012 si potrebbe sconvolgere l'assetto degli insegnamenti.

Sarà comunque il Ministero a decidere le classi di concorso e i programmi.

Viene messa ai voti la proposta per la non ammissione al nostro istituto. Si dichiarano favorevoli tutti. La proposta viene approvata all'unanimità. Delibera n° 259.

### 3° Punto – Chiusura giorni di festività

La Preside legge la proposta emersa da riunioni con il personale. Si consiglia la chiusura della scuola nei giorni 3 aprile, 30 aprile, 31 luglio, 7 agosto, 14 agosto + 16 agosto 2010.

Si discute. Il sig. Ferrari Damiano propone che il 31 luglio potrebbe essere necessario tenere la scuola aperta per le iscrizioni.

Viene messa ai voti la proposta della Presidenza. Si dichiarano tutti favorevoli. La proposta viene approvata all'unanimità. Delibera n° 260.

### 4° Punto - Variazioni di bilancio

Sono variazioni per manutenzione dei microscopi e dei laboratori di lingue. La Preside legge le variazioni di bilancio

Nel capitolato degli acquisti abbiamo 10.000 euro; pertanto si chiede un trasferimento al capitolo della manutenzione di 5000 euro. 1000 euro andranno per microscopi e 4000 per i laboratori linguistici.

Il prof. Bilardo propone di verificare se nell'iscrizione c'è scritto "contributo per gli acquisti di materiale didattico" ed eventualmente sostituirlo in "contributo per il funzionamento della scuola dei laboratori.

Viene messa ai voti la modifica di bilancio. Si dichiarano tutti favorevoli (sono esclusi dal voto i minorenni). La proposta viene approvata all'unanimità. Delibera n° 261.

Si passa quindi all'analisi delle variazioni di bilancio per le entrate di questo ultimo periodo.

La Preside legge le variazioni del bilancio tutte in entrate per il funzionamento didattico generale. Si allegano documenti che attestano le variazioni.

### 5° Punto- Varie ed Eventuali

il prof. Bilardo come richiesto nella seduta precedente chiede che si discuta dell'orario della chiusura della scuola quando vi sono i rientri. Quando si termina nel pomeriggio la chiusura alle 16,30 è un orario insufficiente.

La Preside mette in evidenza che vi è stata la chiusura del contratto con l'RSU proprio in questi giorni e non vi sono margini per modificare l'orario del personale ATA. Propone allora che quando si avranno esigenze di prolungare l'orario fino alle ore 17, lo si farà solo in quei giorni in cui viene richiesto, permettendo di proseguire il lavoro didattico fino alla fine.

Questa modifica pertanto sarà effettuata di volta in volta e non generalizzata per tutti i giorni.

Il prof. Buscarini indica che bisogna trovare una via d'uscita che salvi tutt'è due le parti.

La scuola fa formazione e spesso i tempi ridotti sono un impedimento, ma modificare l'orario è complesso perchè intacca una serie di fattori e di parametri complessi. Pertanto la proposta della Preside è condivisibile.

Alle ore 17,50, non avendo più nulla da discutere e da deliberare, viene dichiarata chiusa la

riunione.

*Delibere(C.di I.)*

Viene messa la proposta per la non ammissione al nostro istituto degli studenti del primo anno in esubero. Si dichiarano favorevoli tutti. La proposta viene approvata all'unanimità. Delibera n° 259.

Viene messa ai voti la proposta della Chiusura della Scuola. Si dichiarano tutti favorevoli. La proposta viene approvata all'unanimità. Delibera n° 260.

Viene messa ai voti la modifica di bilancio. Si dichiarano tutti favorevoli (sono esclusi dal voto i minorenni). La proposta viene approvata all'unanimità. Delibera n° 261.

Data, ...22 marzo 2010

Firma del segretario

.....

Firma del Presidente

.....